



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516

grupposeniores@caimilano.eu • www.caimilano.eu

Il CAI GS è aperto il martedì dalle 14.00 alle 16.00



MERCOLEDÌ 28 ottobre 2026

ALPE SALEI Val Gronda Regione Piemonte, Alpi Pennine, Valsesia, (VC)

Escursione Breve: ...Frazione di Mezzanaccio

Coordinatori AE Roberto Porta 3477030430 Rodolfo Maggioni 3289614912 Mauro Battistini

Cartografia: Carta escursionistica Valsesia 101 - Geo4Map 1:25.000

Quello proposto è il principale itinerario della Val Gronda e la percorre interamente nella sua lunghezza. Alto è l'interesse paesaggistico. Dal parcheggio di Rassa, 917m, seguendo le indicazioni CAI 261, si segue per circa 50' una stretta carrozzabile di servizio (vietata al traffico privato nel periodo estivo), che percorre il fondo della Val Gronda sino nei pressi della cappella dei "Riveit", 1120m, da cui si stacca l'itinerario 262 per la Val Sassolenda. Si continua quindi su di una buona mulattiera che valicato il torrente Sassolenda transita per le suggestive frazioni di Rassetta 1170m e Fontana 1206m. (in entrambe sono presenti fontane)

Si prosegue sempre sul sentiero 261 ben tracciato che lascia a monte Mezzanaccio, destinazione dell'escursione breve. Mezzanaccio, ultima e più alta frazione della val Gronda, è ubicata su un pianoro ben esposto al sole.

Qui, oltre al pregevole oratorio di San Pietro del tardo Seicento, la frazione stupisce per le sue case "quasi esageratamente grandi", tra le quali è famosa la "Cà Granda" con ben cinque piani, tra le case un antico forno da pane funzionante e recentemente restaurato.

L'escursione base prosegue lungo il sentiero 261 e aggiunge l'Alpe Concrenno 1297m, qui si lascia sulla sin il sentiero CAI 251a per la Colma del Giurà proseguendo per il 261. In passato l'Alpe era sede di una miniera d'oro, un mulino e una fornace per la calce. In leggera salita si prosegue per l'Alpe Goreto, 1392m, poi per l'Alpe Straiga, 1480m, e sempre per comodo sentiero si arriva all'Alpe Casere, 1514m, situata in una conca in cui la valle sembra interrompersi bruscamente per cedere il posto a scoscese pareti rocciose, detriti e ripidi pascoli.

Il sentiero 261 sale quindi verso destra al fianco di una cascatella, qui si guadagna gran parte della quota e la pendenza si fa più importante, si entra in un valloncetto, si guarda il torrente Gronda, lasciando a sinistra l'itinerario 265a e, poco dopo a destra, a quota 1700m circa si lascia il 261 e si imbocca il 261d che porta, visibile poco sopra, al Punto d'Appoggio del CAI Varallo all'Alpe Salei, 1707m.

Il Punto d'Appoggio posto al raccordo dei sentieri 261 e 261b, fornisce un confortevole rifugio a chi è impegnato in lunghi percorsi di traversata. Dall'altra parte del torrente l'Alpe Piana d'Ovago (1748m).

Escursione	Distanza	Tempo Marcia AR	Dislivello salita	Dislivello discesa	Quota max.	Impegno Fisico	Difficoltà CAI	Corde fisse
breve	7 Km	3h 20'	377 m	377 m	1294m	2/5	E	NO
lunga	12 Km	5h 30'	790 m	790 m	1707m	3/5	E	NO

Sono d'obbligo: Calzature alte alla caviglia ben suolate, zaino da escursionismo allacciabile in vita,

Si raccomandano: Bastoncini, Copertura idonea alla stagione,

Acqua disponibile lungo il percorso

Si raccomanda cambio calzature o copriscarpe per non imbrattare il pullman

PROGRAMMA: mezzo di trasporto:

durata viaggio A/R:

partenza da Milano:

previsione rientro Milano:

colazione al Sacco

Pullman 40 posti

ore 2 + 2 (più soste)

ore 7:00 in punto da Piazzale Lotto angolo Via Vigliani

ore 19:30 con arrivo a Piazzale Lotto

Quote di partecipazione: soci CAI + GS € 28 solo soci CAI € 30

Iscrizioni: il martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 16,00 di persona o telefonando al 3514143547 – per informazioni e comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno di gita dalle 6,30 al rientro)

I coordinatori durante l'escursione hanno la prerogativa di effettuare le scelte che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato e hanno la facoltà di modificare il programma.

Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione.

In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali. Nel caso di partecipanti che raggiungano con mezzi propri il luogo di partenza dell'escursione, per gli stessi l'escursione ha inizio e termine da quel luogo; qualora l'escursione partisse da un punto e il bus riprendesse il gruppo in un punto diverso sarà a loro cura il rientro ai propri autoveicoli.